

Anagrafe della Comunità Pastorale:

Novembre 2022

Sono nati in Cristo:

COPRENO Ghilardi Mattia
Radice Nicole
S.VITO: Francis Chris
Bianchini Ginevra Charlotte
Cuni Berzi Delia
Leone Ivan
Milanesi Edo
Nardo Ludovica

Hanno consacrato il loro amore in Cristo:

S.VITO Jasvant Stefano Francis con Irene Vaccaro

Ci hanno lasciato nella luce della Pasqua:

BIRAGO Ronzoni Giovanna di anni 79
Maggi Franco di anni 99
Scorciapino Maria di anni 90
Dell'Orto Amalia di anni 91
CAMNAGO Terragni Rino di anni 88
Redaelli Virginio di anni 90
Parimbelli Renzodi anni 88
COPRENO Simionato Suor Fernanda di anni 96
Colombo Fabrizio di anni 76
SAN VITO Elio Fusaro di anni 84
Gianfranco Adami di anni 80
Ballabio Amedead di anni 89
Redaelli Maria di anni 68
Manicardi Anna di anni 88

VITA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

APPUNTAMENTI COMUNITARI

ogni lunedì adorazione dalle 9.00 alle 19.00 in chiesa S. Vito, è presente dalle 9 alle 10.00 un sacerdote per le confessioni.

Celebrazioni delle Prime confessioni

Domenica 4 15.00 a s. Vito

Giovedì 8 Solennità dell'Immacolata: Messe secondo l'orario festivo e della vigilia (mercoledì possibilità di confessioni come ogni sabato)

* **ogni mercoledì di avvento alle ore 6.30** s. messa a Birago, dopo la messa sarà possibile fare colazione in oratorio. È sospesa la messa delle 7.00 a s. Vito

* **Iniziativa caritativa:** progetto diocesano della Turchia prendere visione sul manifesto esposto in ogni chiesa; e colletta alimentare per la nostra Caritas parrocchiale

4. Domenica 11 Incontro per tutti i genitori dei bambini di 3^a elementare (2° anno di catechismo) presso l'oratorio di Copreno

UN CARO RICORDO

Sabato 5 novembre nella comunità di Pinerolo (TO) è deceduta all'età di 100 anni Suor Teresa Cottolenga Rossi.

Suor Teresa è stata presente nell'Asilo di Copreno dal 1960 al 1984.

Grazie Suor Teresa per essere stata con noi per 24 anni. Sei stata capace di entrare in sintonia con i bimbi della scuola materna, coi ragazzi, con tutti.

La tua disponibilità ad ascoltare rendeva facile confidarti i nostri problemi. Eri una persona umile, che non si erigeva a maestra; sapevi insegnare facendo le cose. Dicevi: "Non devi chiedere agli altri quello che puoi fare tu".

Ti ricordo alla scuola materna, dove avevi sempre la coda dei bimbi (così dicevano le tue consorelle) perché chi non era a proprio agio in classe cercava il tuo sostegno; Ti ricordo dietro il banco della pesca, attenta al comportamento dei ragazzi e sempre pronta ad intervenire, consapevole dei bisogni di tutti. Ti ricordo nelle gite: dalla tua borsa usciva il panino per quel ragazzo un po' trascurato, un caffè per il Signor Parroco, un cambio per chi era incorso in qualche inconveniente.

Eri abilissima a cucire e a ricamare! Quanti punti invisibili nella biancheria della chiesa! Penso e spero che ogni volta che un Sacerdote celebra la S. Messa utilizzando una animetta sistemata dalle tue abili mani, in cielo salga una preghiera per te. Sì, sono tanti i ricordi di Suor Teresa ma mi piace soprattutto ricordarla con una frase che diceva spesso a chi le esprimeva i suoi problemi: "Come ti capisco! Sai cosa faccio, prego per te". Questa era la sua saggezza: io non posso fare, prego perché Chi può, faccia.

Grazie ancora Suor Teresa, e da lassù continua a fare per noi quello che hai fatto quaggiù.



Natale si avvicina... Regala l'emozione del grande CINEMA!

Scegli il pacchetto che fa per te:

- A. biglietto singolo a 7,00 €/cad.
- B. 3 biglietti a 18,00 €
- C. 5 biglietti a 30,00 €

PROMO

Aggiungi l'ESCLUSIVA cartolina "home made" a solo 1,00 €!

**Cinema Teatro
Sant'Angelo**
Lentate sul Seveso (MB)
www.cinetateolentate.it
info@cineteatrolentate.it
tel: 338.7762370

Sabato 3 dicembre ore 21.15
Domenica 4 dicembre ore 16.30
e ore 21.15

BELLE E SEBASTIEN



FAMIGLIE VISITATE DAI SACERDOTI dopo le 17.00	
lunedì 5/12	Via Conte Porro, Via Buoizzi, Via Galilei, Via Lario, Via Verdi, Via Diaz,
martedì 6/12	Via Battisti, Via Palladio, Via Adige, Via Giovanni XXIII°, Via Corridoni, Via Volta, Via Alighieri, Via Sauro, Via Risorgimento, Via Mazzola, Via Filzi
venerdì 9/12	Via Libertà, Via Pasubio, Via Bixio, Via Brescia, Via Cantù, Via Per Mariano, Via Gian Battista Vico, Via Brianza, Via Monte Rosa

FAMIGLIE VISITATE DAI LAICI dopo le 17.00	
lunedì 5/12	Via Cinque Giornata dal n.3 al n.10 sc.A-B-C-D, Via Gorizia, Via Ticino, Via Canturina, Via San Gottardo, Via Bramante, Via Via V.Veneto dalla Chiesa all'incrocio con Via Carducci pari.
martedì 6/12	Via Machiavelli, Via Miglio, Via Monfalcone, Via Beccaria, , Via Venezia, Via Torino, Via Rimembranze, Via V.Veneto dal n.33 al n.63.
mercoledì 7/12	Via Cinque Giornate n.10 sc.E-F-G-H-L, Via Montesanto,

4 DICEMBRE 2022

INFORMAZIONE

compastlentate.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**



PORTARE IL LIETO MESSAGGIO. L'INCARNAZIONE DI CRISTO È LA NOVITÀ DELLA STORIA O È UN PROBLEMA?

Riportiamo alcuni appunti della lezione del Dr. LUCA MOSCATELLI - esegeta e biblista, operatore pastorale per le Missioni presso la Curia di Milano - al Corso "Portare il lieto messaggio", tenuto a Ministri dell'Eucaristia.

Portare una buona notizia a chi soffre, non è una crudeltà?

Al contrario, rinfrancare nelle certezze fondamentali della vita chi sta magari vedendo la propria dileguarsi, dovrebbe essere la più grande carità; noi invece il più delle volte scegliamo di tacere o di dire "banalità".

Ma se il Vangelo è *Buona Notizia*, a chi è opportuno portare questa buona notizia se non proprio a chi soffre?

Rispondere a questa domanda è il vero banco di prova della nostra fede, del nostro cristianesimo europeo e occidentale: come posso (io che soffro o io che visito chi sta soffrendo, non è diverso) continuare ad essere testimone del Vangelo in questa mia condizione?

Il vero discrimine è che o a fede ci fa diventare adulti oppure ci conserva bambini (nel senso riduttivo del termine).

Il cristianesimo non parla di un dio lontano, che resta asettico nella sua distante e aurea profondità. Gesù si è incarnato (*Il Verbo si è fatto carne*, è il grande annuncio del Natale!) per assumere su di sé tutta l'esperienza umana, dall'inizio alla fine, nella salute e nella malattia, e invece per noi questa incarnazione continua a rappresentare un problema (quanto più comodo sarebbe un dio cui semplicemente *ispirarsi* per il proprio comportamento) Ma è questa la vera novità con cui fare i conti: Cristo entra in tutto il quotidiano della nostra vita, in ogni nostro gesto.

Il Vecchio Testamento è la storia di un continuo Esodo: siamo arrivati fin qui, siamo usciti dall'Egitto, "Bene! - dice Dio - Ora ripartiamo!" Dio continua a rilanciare. È per questo che, in compagnia di Dio, figli della Promessa, noi non possiamo mai dire che non c'è via d'uscita. Noi però abbiamo bisogno di

continue conferme, di continue anticipazioni di questa promessa e il Nuovo Testamento ci dona la più grande di queste anticipazioni: l'Eucaristia, Cristo compagnia di Dio all'uomo, fatta di Carne e di Sangue.

Partecipare di questa comunione con il Corpo e il Sangue di Cristo ci rende parte di quella stessa novità e noi abbiamo bisogno di *vedere* che siamo figli dell'Esodo "*qui e adesso*"; abbiamo quindi bisogno di incontrare dei Vangeli viventi, persone che nella loro vita ci confermano che la fede cristiana è una cosa concreta, nell'oggi e non buona solo per l'aldilà.

Lo Spirito del Signore Dio è su di me

perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;

mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri,

a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,

a proclamare la libertà degli schiavi,

la scarcerazione dei prigionieri,

a promulgare l'anno di misericordia del Signore.

(Is. 61, 1-2; ripreso da Gesù nella Sinagoga di Nazareth in Lc 4, 18-19)

In Cristo, Dio rinnova la sua promessa. Dio ci rimette sempre in cammino; Dio, che è il Santo, il Re dei Re, si mette in cammino con noi. Dio fa questo per ridare respiro, per far allargare il fiato a chi ce l'ha stretto e se anche noi collaboriamo nel fare questo, facciamo un'opera divina.

Dio si ostina a voler sanare, a guarire quelli schiacciati a terra.

Il lieto annuncio viene dagli afflitti: se hai compreso che Dio è con te nelle difficoltà, allora comprendi che veramente Dio è il Dio della salvezza. Noi siamo chiamati ad essere testimoni di questa salvezza.

Noi siamo figli del Re, quindi siamo Principi e Principesse: siamo chiamati a raccontare questa cronaca al mondo.

I MINISTRI DELL'EUCARISTIA

Sabato 19/11, insieme con Flavio, (altri ministri lo faranno a Monza e a Milano) ho partecipato a Venegono all'incontro per i Ministri dell'Eucaristia organizzato dalla nostra Diocesi; eravamo in 270 e già i numeri fanno riflettere!

Più del resoconto però, vorrei condividere quello che l'incontro ha suscitato in me.

Prima di tutto una domanda: chi è il ministro dell'Eucaristia? È uno che aiuta il Sacerdote a distribuire la comunione in chiesa? è una specie di "corriere" che porta la Comunione a domicilio? o cosa è?

Certo il ministro straordinario della Comunione Eucaristica ha il compito primario di portare la S. Comunione alle persone che, per motivi di salute, non possono partecipare alla S. Messa e anche - se necessario, in caso di assemblee particolarmente affollate - di aiutare il Sacerdote nella distribuzione dell'Eucaristia durante la Santa Messa ma, anche così è poco!

Il ministro straordinario, infatti, oltre a portare la S. Comunione agli ammalati, porta la "*comunione della comunità cristiana*" come esperienza reale di compagnia e di unità; porta l'abbraccio di tutta la comunità che, nella condizione di sofferenza, dolore e, in qualche caso, di solitudine, sembra lontana.

Ma c'è un secondo punto che mi ha colpito.

Di fronte alla malattia, alla sofferenza, alla fragilità umana, nostra e degli altri, ci scopriamo impotenti perché, i farmaci, le cure, gli ospedali non rispondono alla domanda di senso, di significato e soprattutto di speranza che, ancor più in tutte le circostanze avverse (non solo nella malattia) noi sentiamo prepotentemente.

Questa domanda è la possibilità data ad ognuno di noi di poter intercettare la risposta, di poter fare esperienza della risposta che è il Risorto. Perché - e cito don Giussani - "Cristo è la risposta all'esigenza suprema dell'uomo che è quella della propria salvezza. Una risposta inconcepibile e imprevedibile all'esigenza umana di salvezza. Perciò quanto più l'uomo è consapevole del proprio limite (fragilità, errore, incapacità) tanto più può essere disponibile a questa risposta. L'opposizione, l'ostacolo più grave al riconoscimento di Cristo è innanzitutto il non riconoscimento del proprio bisogno umano, della domanda che la nostra umanità è."

Tutti noi, malati e sani, siamo mendicanti di significato, di speranza e di senso o, in una parola, di salvezza per la nostra vita.

Gabriele Porro

TESTIMONIANZA Adorazione del lunedì

Quella mattina sono entrata in chiesa sapendo che avrei trovato Gesù. Avevo il cuore trafitto dalle fatiche quotidiane: preoccupazioni per i figli, per il lavoro e altro.

Mi misi davanti a Lui e cominciai a fissarlo per ore in tutto il suo splendore, mi sentivo grata nei suoi confronti e provai una sensazione di leggerezza che mise a tacere tutti quei pensieri che mi distraevano e mi allontanavano da Lui. Intorno a me risuonava la dolce melodia dei canti che

rappresentano preghiere e che hanno il potere di permettere al tuo cuore di aprirsi fino a raggiungere una dimensione che ti cattura e da cui non vuoi più staccarti.

Ho provato in quel momento un misto di emozioni: mi sentivo scrutata, amata, avvolta dall'abbraccio paterno del Signore e soprattutto mi sentivo algerita da tutti quei pesi che mi opprimevano fino a farmi sentire schiacciata da un grande peso. Al termine di quel meraviglioso momento, scoppiai

in un pianto liberatorio: tante lacrime sgorgarono dai miei occhi e poi ... una grande sensazione di leggerezza come se stessi per volare. Mi sentivo attratta da questa situazione come se ci fosse una calamita che non mi permetteva di staccarmi da tutto ciò. Ho sperimentato le parole delle Sacre Scritture che recitano ... "Venite a me, voi che siete stanchi e oppressi ed io vi ristorerò".

Massimo Maja

SUGGERIMENTI PER GLI ACQUISTI NATALIZI: REGALI CHE VALGONO DOPPIO!

Lentamente l'atmosfera natalizia comincia ad avvolgerci e il pensiero comincia ad attivarsi nella ricerca di semplici pensieri e regali che, nell'occasione del Natale, rendano concreto e "presente" il nostro affetto per le persone che ci sono più care... Qualche volta però ci sembra di essere a corto di idee per realizzare un regalo diverso, utile e originale... Ecco allora alcune proposte per "Acquisti natalizi Km0" che possano avere un valore non solo per chi li riceve, ma anche per l'associazione che li promuove.

Proprio a due passi dal nostro campanile, in Via Papa Giovanni XXIII, si trova ormai da diversi anni la **"Bottega Equo Solidale"** di **"Xapuri"**. Durante una chiacchierata con Cinzia, volontaria storica dell'associazione, chiedo di spiegarmi bene il significato di quei termini "Equo" e "Solidale". Cinzia risponde così: *"Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: dai produttori ai consumatori. Equità nella retribuzione del lavoro e solidarietà per le comunità dei produttori. A loro viene chiesto di reinvestire una parte dei profitti in progetti di utilità sociale"*.

Bene! Ma quindi il valore aggiunto di un acquisto fatto in bottega qual è? *"Scegliere un prodotto della Bottega di Xapuri significa dare più valore al Natale perché si sceglie anche il rispetto di chi ha realizzato quel prodotto e dell'ambiente. I doni della Bottega portano con sé dei messaggi di solidarietà e di giustizia perché vorremmo che in tutto il mondo si possa vivere con dignità e libertà."*

E che genere di prodotti o regali si possono trovare in Bottega durante il periodo natalizio? *Sicuramente il classico panettone natalizio, sempre molto ambito che va esaurito già prima della metà di Dicembre! Apprezzatissimi sono i dolci provenienti da vari progetti sia stranieri che italiani. Il commercio equo è da sempre sinonimo di prodotti cosiddetti "coloniali" (tè, caffè, cacao per fare qualche esempio) ma negli ultimi anni ha ampliato la propria proposta coinvolgendo produttori che non provengono solamente dal*

Sud del mondo.

Le collaborazioni con Libera Terra portano in bottega la voglia di riscatto delle terre oppresse dalle mafie. Le cooperative di economia carceraria fanno crescere la speranza di una vita migliore oltre la pena detentiva. Le cooperative sociali italiane e straniere promuovono il lavoro come riscatto dall'emarginazione.

E poi potete trovare qualità e varietà di offerta: i presepi del Sudamerica sono piccoli gioielli; gli Equotube, alternative ecologiche alle famose Smartbox; un'ampia scelta di libri per bambini e adulti selezionati per tematiche e per incoraggiare la riflessione; prodotti artigianali come le rinomate borse in pelle e PET riciclato; detersivi e un'ampia linea di cosmesi ecologici; la moda e il tessile solidale; originali tazzine ottenute dai fondi del caffè; una smisurata offerta di sughi e preparati per la cucina... ..e tanto altro ancora!

Direi che le proposte sono molto varie, adatte a tutti i gusti e portafogli...

conviene proprio farci un giro!!

Ma le possibilità non finiscono qui!

Forse non tutti sanno che anche il nostro **"Cinema Teatro Sant'Angelo"**, che da decenni offre il suo accogliente e prezioso servizio sul nostro territorio, in occasione del Natale consente di destinare ad amici e conoscenti piacevoli momenti di intrattenimento, svago e cultura. E' possibile infatti acquistare e regalare un numero a piacere di biglietti d'ingresso per singole proiezioni (7,00 euro cad.), 3 biglietti a 18,00 euro o 5 biglietti a 30,00... oppure è possibile lanciarsi nelle più complete CINEMACARD con 10 ingressi a 60,00 euro per i veri appassionati! ...perché non considerare anche la possibilità di condividere con chi amiamo la visione di qualche avvincente proiezione? Per l'acquisto dei biglietti e delle Card è possibile presentarsi alla cassa del cinema durante i consueti orari di apertura: semplice e accessibile!

E se queste idee non fossero esaurienti?

E' vero, **sul nostro territorio operano**

molte altre associazioni di volontariato

che, soprattutto nel periodo natalizio,

promuovono iniziative a scopo benefico

e di solidarietà. Se vorranno contattare

la redazione si potrà dar voce anche alle



Buon Natale da Xapuri!

SERATA DI RIFLESSIONE PRE-NATALIZIA ACCOMPAGNATI DALLE CORALI PARROCCHIALI

Sabato 17 Dicembre, nella chiesa Parrocchiale di Camnago, si terrà una serata di riflessione sul Natale con canti eseguiti dalle corali Parrocchiali della Comunità S.Stefano.

Sarà anche l'occasione per una raccolta fondi da destinare alla ristrutturazione del campanile e delle campane, da troppo tempo silenziose, della Parrocchia dei Ss.Quirico e Giulitta. L'iniziativa va ad aggiungersi a quelle già messe in atto con successo dall'oratorio camnaghese e ci auguriamo possa registrare una partecipazione numerosa. Vi aspettiamo!

«ASPETTANDO IL NATALE»
SABATO 17 DICEMBRE – CHIESA DI CAMNAGO
ORE 21.00

Riflessioni sul
NATALE
proposte dalle corali di
BIRAGO
CAMNAGO
LENTATE
CORO U.P.G
con la partecipazione
dell'ENSEMBLE
«G.VERDI»

Serata organizzata
nell'ambito
dell'iniziativa
«ADOTTA UN
RINTOCCO»

le offerte raccolte nel
corso della serata
saranno destinate
interamente alla
ristrutturazione delle
campane e del
campanile

- INGRESSO LIBERO -

PAGINA degli ORATORI



VERSO LISBONA...E OLTRE!!!

Si avvicina l'appuntamento estivo della Giornata Mondiale della Gioventù, che riapre i battenti dopo la pandemia. Un appuntamento che, da quando è stato istituito da papa Giovanni Paolo II, ha attirato miliardi di giovani da tutto il mondo facendoli girare in ogni dove. È sempre stata immagine di una chiesa viva, giovane, entusiasta e piena di fede. Ha riaccessato nel cuore di tanti giovani il desiderio di camminare incontro a Gesù, di conoscerlo e farne il centro della propria vita. Io, don Francesco, ne ho vissute due e ho sperimentato la sensazione di pienezza di cuore che dona un'esperienza così: tanti giovani, le catechesi dei vescovi, il clima della veglia, le parole dei Papi (Benedetto XVI e Francesco). Insomma, una Chiesa vissuta all'ennesima potenza. Ecco perché ho un desiderio fortissimo nel cuore: dare la possibilità a tutti i nostri giovani di Lentate di vivere questo evento che può donare al loro cammino di fede un forte salto di qualità. Stiamo lavorando come decanato di Seregno – Seveso per fare una proposta bella e accessibile a tutti! Nel cuore e negli occhi di un buon gruppo di giovani della nostra comunità pastorale S. Stefano ho già percepito il desiderio e l'entusiasmo di vivere una tale esperienza. Per dare però la possibilità a tutti di partecipare siamo disposti e motivati ad impegnarci e sporcarci le mani per raccogliere fondi. Nei prossimi mesi proporremo quindi alcune proposte per raccogliere fondi con il fine di provare ad abbassare di un pochino le quote di partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù. Faccio perciò appello alla comunità: tenetevi aggiornati sulle iniziative che i nostri ragazzi stanno preparando per voi. Vi aspettiamo numerosi!!

GRAZIE!

Ciao a tutti. Colgo l'occasione di ringraziarvi vivamente, pieno di commozione, per il regalo (divano e smartphone) che mi avete fatto pervenire per il termine del mio servizio a Lentate e Barlassina. Avevate già fatto tanto per salutarmi e farmi sentire il vostro affetto, ma con questo regalo esprimete ancor di più la vostra gratitudine con generosità e larghezza d'animo. Grazie a tutti voi per l'affetto che mi avete mostrato, è per me molto significativo. Oramai sono due mesi e mezzo che sono via da Lentate e Barlassina, mi sto inserendo nella comunità di Santa Margherita e della Bareggia a Lissone. Mi sento bene, sono contento, si lavora tanto come al solito. Posso dirvi che non vi ho dimenticato, il mio cuore continuamente mi ripropone ricordi, nomi, esperienze vissute con voi per tanti anni. Segno dello spessore di un vissuto che non si può cancellare. Vi accompagno e prego per tutti voi in questo tempo di Avvento perché il nostro cammino continui nella direzione di quella via che porta all'incontro col Signore che è venuto, che viene e che verrà. È il Cristo della venuta, che continuamente si protende verso l'uomo concedendosi in una partecipazione con la nostra storia. Camminiamo tutti incontro al Signore. Buon Avvento a tutti e ancora grazie dell'affetto e della generosità che mi avete manifestato.

Don Andrea Zolli

COLLETTA ALIMENTARE 2022

Sabato 26 novembre è stata la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Banco Alimentare, accanto all'impegno quotidiano, organizza da 26 anni una giornata speciale di raccolta in cui si chiede di partecipare in vari modi: acquistando prodotti da donare o diventando volontari nel recupero e nell'organizzazione di ciò che viene offerto. Anche quest'anno a noi giovani è stato chiesto di regalare del tempo per questa iniziativa di volontariato che vuole combattere l'indifferenza e favorire la condivisione attraverso un gesto concreto di solidarietà. Il freddo e la timidezza nel chiedere a persone, di cui non conoscevano la storia, di offrire aiuto, non ci hanno fermato. Ciò che ci ha spinto a partecipare ancora una volta, incastrando i nostri impegni, è la voglia di aiutare, nel nostro piccolo, chi intorno a noi vive in difficoltà. È bello vedere il sorriso e l'entusiasmo delle persone che, anche con poco, si sentono soddisfatte di aver dato una mano a loro volta per questa iniziativa. Portiamo a casa soprattutto il ricordo di chi, nonostante all'inizio si sia dimostrato più titubante, ha aggiunto alla sua spesa anche qualcosa da donare comprendendo l'importanza di questo piccolo ma grande gesto. Ogni anno diventa sicuramente sempre più difficile chiedere aiuto e aiutare, ma ciò rende ancora più significativo l'impegno di ciascuno durante questa giornata.

Elisa e Francesca

FESTA DELL'ADESIONE
AZIONE CATTOLICA

Per tutti i tesserati all'Azione Cattolica della nostra comunità, i bambini del gruppo Acr, i ragazzi del gruppo AcMove e le loro famiglie

8 dicembre 2022

PROGRAMMA

- MESSA ORE 11.00 IN CHIESA A SAN VITO
- PRANZO IN ORATORIO SANT'ANGELO (adulti 10€, bambini 5€)
- GIOCO PER I BAMBINI E MOMENTO PER ADULTI

Vuoi darci una mano in cucina? Scrivi ai numeri indicati

Ricordati di segnalare la tua presenza entro il giorno **4 DICEMBRE** inviando un messaggio a Elena: 331 720 0793 o Ester: 334 851 7518